

Domenica alle 16.30 il primo concerto del gruppo di studenti ammessi al corso di "Progetto Orchestra"

UNA GIOVANE ITALIA IN MUSICA A PALAZZO LEONI MONTANARI

Una settimana al mese giovani strumentisti ad arco da tutta Italia seguono incontri individuali e di insieme. Domenica 15 gennaio il primo concerto pubblico con brani di Mozart, Quantz e Čajkovskij

Diplomati e diplomandi in strumenti ad arco provenienti da tutta Italia hanno iniziato questa settimana, nella splendida cornice delle Gallerie d'Italia di Palazzo Leoni Montanari a Vicenza, la prima delle quattro sessioni nelle quali è suddiviso il corso di formazione orchestrale "Progetto Orchestra" 2012. L'iniziativa, promossa da Intesa Sanpaolo in collaborazione con la Società del Quartetto di Vicenza, riprende altri progetti realizzati in passato e intende offrire un concreto aiuto alle nuove generazioni di musicisti per le quali trovare collocazione fra le fila di un'orchestra può rappresentare un sbocco professionale di sicuro interesse. I ragazzi che completano gli studi al Conservatorio, tuttavia, non possono sperare di poter entrare in un'orchestra professionale (italiana od europea) senza avere alle spalle un solido bagaglio di esperienza. Il progetto ideato dal "Quartetto" e reso possibile grazie a Intesa Sanpaolo risponde a questa esigenza e si configura dunque come un vero e proprio corso di formazione professionale, al pari di quelli che vengono realizzati per qualsiasi altra attività lavorativa.

Fino al prossimo aprile, per cinque giorni consecutivi al mese, i giovani archi selezionati – di età compresa fra i 17 ed i 26 anni – faranno delle "full-immersion" con i maestri Giovanni Guglielmo e Leon Spierer (già primo violino dei Berliner Philharmoniker, non presente a questo primo appuntamento per motivi di salute), incentrate sul fare musica in formazione d'orchestra.

Fra la quarantina di violini, viole, violoncelli e contrabbassi che lunedì scorso hanno sostenuto l'audizione preliminare ci sono giovani musicisti che arrivano da Caltanissetta, Vibo Valentia, Foggia, Pesaro, Pescara e Torino. Un richiamo determinato sia dal prestigio del corpo docente, sia dal fatto che la partecipazione a "Progetto Orchestra" è del tutto gratuita. Nutrita anche la partecipazione di archi provenienti dai Conservatori del Veneto, quasi la metà degli idonei.

Ogni sessione di studio culmina con un concerto pubblico a Palazzo Leoni Montanari. Il primo di questi appuntamenti è in programma domenica 15 gennaio, con inizio alle ore 16,30.

Il concerto si apre con la celeberrima serenata mozartiana "Eine kleine Nachtmusik", cui seguirà il Concerto in sol maggiore per flauto e archi di Quantz (con la partecipazione solistica del flautista vicentino Fabio Pupillo). In chiusura, ancora una serenata per archi: quella in do maggiore op. 48 di Pëtr Il'ič Čajkovskij, che appartiene al periodo della piena maturità del compositore russo. Alla guida del gruppo di giovani strumentisti, nel ruolo di "concertatore", vi sarà Giovanni Guglielmo, musicista vicentino che nella sua lunga carriera concertistica è stato primo violino di

prestigiose orchestre (come quella del Teatro La Fenice di Venezia e la Nazionale di Santa Cecilia di Roma) nonché membro di rinomati ensemble come "I Virtuosi di Roma" ed il "Sestetto Chigiano".
Per informazioni e prenotazioni è attivo il numero verde 800578875.